

**REGOLAMENTO**

sulla *governance* del progetto strategico “GREEN TOUR - Verde in Movimento”

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto, nell’ambito del Piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), con le delibere di Giunta regionale n. 1986 del 30 giugno 2009, n. 101 del 1° febbraio 2013 e n. 50 del 4 febbraio 2014, ha avviato il progetto strategico “GREEN TOUR - Verde in Movimento”, ai sensi dell’art. 26 della legge urbanistica regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- il progetto strategico “GREEN TOUR - Verde in Movimento” è “un’opera di particolare rilevanza per parti significative del territorio regionale”, poiché attraversa direttamente e collega il territorio di 75 comuni (i cosiddetti “Comuni di Prima Fascia”) che appartengono a 6 provincie della Regione del Veneto (Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Rovigo e Verona), i quali, a loro volta, fanno parte di 8 dei Sistemi Turistici Tematici definiti dalla legge turistica regionale 14 giugno 2013, n. 11; 5 Parchi Regionali; 28 Siti di Interesse Comunitario (SIC) e 4 Zone a Protezione Speciale (ZPS);
- la Giunta regionale del Veneto, con delibera n. 232 del 3 marzo 2015, ha approvato lo studio di fattibilità del Progetto strategico. Tale delibera costituisce “atto preliminare e prodromico alla fase di successiva adozione e approvazione del progetto strategico con le procedure di cui all’art. 26 della L.R. 11/2014” e ha dato avvio delle successive fasi di attuazione dello stesso, in particolare:
 - da mandato al Coordinatore del Gruppo di lavoro di procedere alla conclusione di intese e patti con gli *stakeholders* del territorio che si impegnino a riconoscere e promuovere le finalità del Progetto Strategico, con la creazione così di una sorta di Patto territoriale di sviluppo sostenibile, anche se non strettamente vincolante dal punto di vista normativo;
 - da mandato altresì al Coordinatore del Progetto strategico di predisporre una prima ipotesi di strutturazione organizzativa di una Cabina di regia del Progetto Strategico che preveda in capo alla Regione del Veneto il mantenimento della *governance* del progetto, la definizione della sua composizione e degli strumenti strategici e gestionali da porre in essere, comprensivi della definizione di uno strumento di monitoraggio atto a verificare gli impatti delle scelte poste in essere dalla cabina di regia. L’ipotesi così strutturata verrà successivamente sottoposta alla approvazione della Giunta Regionale;
 - autorizza, inoltre, la presentazione del Progetto strategico nell’ambito dei vari bandi unionali della Programmazione 2014-2020 e di quella attuale ancora eventualmente accessibile, che riguardano le tematiche trattate e promosse da *Green Tour*, in considerazione del fatto che lo studio di fattibilità evidenzia come il Progetto stesso abbia i requisiti per costituire un fascicolo di candidatura;

Articolo 1**Oggetto e finalità**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.



2. Il presente Regolamento è adottato in attuazione della delibera della Giunta regionale del Veneto n. 232 del 3 marzo 2015, e ha la finalità di predisporre una prima ipotesi di strutturazione organizzativa di una Cabina di regia del Progetto strategico “GREEN TOUR - Verde in Movimento” (di seguito: “Progetto strategico”), che preveda in capo alla Regione del Veneto il mantenimento della *governance* del Progetto strategico, la definizione della sua composizione e degli strumenti strategici e gestionali da porre in essere, comprensivi della definizione di uno strumento di monitoraggio atto a verificare gli impatti delle scelte poste in essere dalla Cabina di regia.

Articolo 2

Istituzione e composizione della cabina di regia

1. E' istituita la Cabina di regia del Progetto strategico.
2. La Cabina di regia è presieduta dal Coordinatore del Progetto strategico, individuato dalla Giunta Regionale del Veneto nel Direttore della Direzione regionale Enti locali e strumentali, o suo delegato, il quale procederà alla convocazione della stessa, ne coordinerà i lavori, la rappresenterà e si farà promotore dell'attuazione delle determinazioni assunte, rapportandosi con il Direttore dell'Area Programmazione e sviluppo strategico per rappresentare l'evolversi dei lavori.
3. I componenti della cabina di regia sono nominati dal Direttore della Direzione regionale Enti locali e strumentali della Regione del Veneto tra i seguenti soggetti:
 - il Direttore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria della Regione del Veneto, in rappresentanza delle singole ULSS dei territori interessati dal progetto strategico. Il Succitato Direttore, con proprio decreto individuerà, in relazione alle tematiche trattate, i singoli componenti che potranno partecipare alle sedute della Cabina di regia;
 - un rappresentante unitario dei Comuni di prima e di seconda fascia, per Provincia interessata. Il rappresentante verrà designato dai Comuni interessati, su richiesta del Presidente della Cabina di Regia, tenendo conto, tra l'altro, dei soggetti istituzionali firmatari di protocolli d'intesa o lettere di intenti nell'ambito del Progetto strategico. La nomina del rappresentante avrà durata massima di due anni, al fine di favorire una più ampia turnazione dei soggetti istituzionali coinvolti ;
 - un rappresentante unitario degli Enti Parco presenti nel territorio. Il rappresentante verrà designato dai Comuni interessati, su richiesta del Presidente della Cabina di Regia, tenendo conto, tra l'altro, dei soggetti istituzionali firmatari di protocolli d'intesa o lettere di intenti nell'ambito del progetto strategico. La nomina del rappresentante avrà durata massima di due anni, al fine di favorire una più ampia turnazione dei soggetti istituzionali coinvolti;
 - un rappresentante unitario delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) turistica presenti nel territorio, designato su richiesta del Presidente della Cabina di regia;
 - un rappresentante degli *stakeholders*, per Provincia interessata, designato, su richiesta del presidente della Cabina di regia, tra le associazioni maggiormente rappresentative sul



territorio. La nomina del rappresentante avrà durata massima di due anni, al fine di favorire una più ampia turnazione dei soggetti istituzionali coinvolti .

4. Possono partecipare alle riunioni della Cabina di regia, su invito del Presidente, altri soggetti interessati all'attuazione del progetto strategico.

Articolo 3

Compiti della cabina di regia

1. La Cabina di regia svolge i seguenti compiti:
 - adotta e presenta alla Giunta regionale, per l'approvazione, un **master plan** di attuazione e/o aggiornamento, qualora necessario, della strategia individuata con l'approvazione del Progetto strategico;
 - approva i **programmi annuali di attività** del Progetto strategico;
 - individua e seleziona i **progetti** di investimento, animazione e promozione del Progetto strategico, anche sulla base delle proposte dei "Gruppi di lavoro tematici e territoriali" di cui al successivo articolo 9;
 - promuove la **presentazione dei progetti nell'ambito dei programmi** e bandi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali;
 - definisce e istituisce i **gruppi di lavoro tematici e/o territoriali** di cui al successivo articolo 9 e ne disciplina il mandato e le regole di funzionamento;
 - elabora, approva e aggiorna il **piano di informazione e comunicazione**, nel quale sono indicate le azioni di divulgazione delle informazioni, creazione di reti di sostegno, interventi di comunicazione, azioni di sensibilizzazione e azione destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze, anche con altre regioni, nell'ambito di un piano di comunicazione;
 - elabora e approva il **monitoraggio annuale** dello stato di attuazione del *master plan*, dei programmi annuali di attività ed effettua una valutazione degli impatti dei progetti e delle attività realizzati;
 - cura le **relazioni** con gli enti locali e gli altri enti pubblici e privati interessati dal Progetto strategico, e dialoga con le Regioni finitime che manifestino interesse a una valutazione congiunta di individuazione di un grande itinerario verde afferente la Pianura padana.

Articolo 4

Convocazione e riunioni

1. La Cabina di regia è convocata dal suo Presidente, su iniziativa di quest'ultimo, o su richiesta della maggioranza semplice dei componenti in casi di necessità, debitamente motivata.
2. Le riunioni si tengono presso la sede indicata dal Presidente all'atto della convocazione.



3. La cabina di regia si intende regolarmente riunita e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti è presente ai lavori.

Articolo 5

Ordine del giorno e trasmissione della documentazione

1. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più componenti della Cabina di regia.
2. In casi di urgenza motivata, il Presidente può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno.
3. I componenti della Cabina di regia ricevono, a mezzo posta elettronica, la convocazione, l'ordine del giorno e i documenti per i quali è richiesto l'esame, l'approvazione, la valutazione da parte della Cabina di regia ovvero ogni altro documento di lavoro almeno due settimane prima della riunione, salvo eccezioni motivate.
4. Il Presidente può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti della Cabina di regia, purché in tal caso la convocazione venga inviata a ciascun componente almeno una settimana prima della riunione.

Articolo 6

Deliberazioni

1. Le deliberazioni della Cabina di regia sono assunte secondo la prassi del consenso.
2. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un componente, può rinviare il voto su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

Articolo 7

Trasparenza e comunicazione

1. La Cabina di regia garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle sue riunioni, il Presidente provvederà alla diffusione, anche nel sito Internet del Progetto strategico, di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.
2. Per dare adeguata pubblicità ai lavori della Cabina di regia i verbali delle riunioni, una volta approvati, saranno resi disponibili per la consultazione nell'apposito sito Internet del Progetto strategico.
3. Le comunicazioni ufficiali con gli organi di stampa avvengono sotto la responsabilità del Presidente, previa autorizzazione della Direzione del Presidente della Regione del Veneto.



Articolo 8**Segreteria Tecnica della Cabina di regia**

1. La Cabina di regia può avvalersi per l'espletamento delle sue funzioni di un'apposita segreteria tecnica.
2. E' compito della segreteria tecnica predisporre i verbali delle riunioni ed ogni altra documentazione utile alle sedute dall'Assemblea generale e della Cabina di regia.
3. La segreteria tecnica della Cabina di regia è in capo alla Regione del Veneto.

Articolo 9**Gruppi di lavoro tematici e territoriali**

1. La Cabina di regia può istituire gruppi di lavoro tematici o territoriali, come strumento di approfondimento di specifiche tematiche e di sviluppo di specifici progetti.
2. I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato della Cabina di regia, secondo le modalità di funzionamento fissate dalla Cabina stessa.
3. La composizione dei gruppi di lavoro e dei rispettivi coordinatori sarà proposta dal Coordinatore del progetto strategico e approvata dalla Cabina di regia, sulla base dei criteri di competenza per materia e per territorio e di interesse per tema di riferimento specifico del gruppo.

Articolo 10**Assemblea generale**

1. E' istituita l'Assemblea generale del Progetto strategico.
2. L'Assemblea generale è presieduta dal Coordinatore del Progetto strategico, il quale procederà alla convocazione della stessa, ne coordinerà i lavori e la rappresenterà.
3. Il Presidente invita a partecipare all'Assemblea generale:
 - i Sindaci dei comuni di prima fascia del progetto strategico;
 - i Sindaci dei comuni di seconda fascia del progetto strategico;
 - i rappresentanti delle ULSS del territorio;
 - i rappresentanti degli Enti parco del territorio;
 - i rappresentanti delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) turistica del territorio;
 - rappresentanti degli stakeholders del territorio (associazioni, GAL Leader, ecc.)

Possono partecipare all'Assemblea generale, su invito del Presidente, altri soggetti interessati all'attuazione del progetto strategico.



Articolo 11

Convocazione e riunioni

1. L'Assemblea generale è convocata dal suo Presidente almeno una volta l'anno, su iniziativa di quest'ultimo.
2. Le riunioni si tengono presso la sede indicata dal Presidente all'atto della convocazione.

Articolo 12

Compiti dell'Assemblea generale

1. L'Assemblea generale è organo consultivo e sede privilegiata per lo scambio di informazioni ed esperienze tra tutti i soggetti interessati al Progetto strategico.
2. A tal fine:
 - viene **informata** dal Presidente **circa le strategie, i programmi** annuali di attività approvati dalla Cabina di regia e **i progetti**;
 - analizza i risultati del **monitoraggio annuale** dello stato di attuazione del *master plan*, dei programmi annuali di attività e della **valutazione degli impatti** dei progetti e delle attività realizzati dalla Cabina di regia;
 - adotta **raccomandazioni** ed esprime **pareri** non vincolanti sulle strategie e i programmi di attività.

Articolo 13

Verbali

1. I verbali con una sintesi dei lavori dall'Assemblea generale e dalla Cabina di regia sono preparati dalla Segreteria Tecnica della Cabina di regia.
2. I verbali sono approvati dai componenti dell'Assemblea generale e della Cabina di regia nel corso delle riunioni immediatamente successive.
3. I verbali sono trasmessi ai componenti dalla Assemblea generale e della Cabina di regia, di norma, entro un mese dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate per iscritto alla Segreteria Tecnica della Cabina di regia, in tempo utile per l'approvazione del verbale nella successiva riunione.

Articolo 14

Partecipazione a programmi e a bandi europei, nazionali e regionali

1. La Cabina di regia raccoglie e diffonde le informazioni sulle opportunità di finanziamento dei progetti nell'ambito dei programmi e dei bandi dell'Unione europea, nazionali, regionali e/o locali.



2. La Cabina di regia promuove la presentazione di iniziative afferenti il Progetto strategico nell'ambito dei programmi e bandi dell'Unione europea, nazionali, regionali e/o locali, favorendo la creazione di partenariati *ad hoc*, anche di carattere interregionale e transnazionale.
2. In relazione alla natura dei progetti e ai requisiti di partecipazione richiesti dai singoli programmi e bandi, la Cabina di regia promuove l'individuazione del soggetto proponente e capofila, dei partner e delle modalità di aggregazione del partenariato.

Articolo 15

Logo del progetto strategico

1. La Cabina di regia approva il logo del progetto strategico. Le modalità di utilizzo del logo sono le medesime di quelle previste per l'utilizzo del logo della Regione del Veneto.
2. Il logo del Progetto strategico è registrato dalla Regione del Veneto.

